

## Spettacoli:

1. *Troades: oratorio per le vittime della violenza nel percorso dell'umanità* del Liceo A. Manzoni di Milano

Lo spettacolo è ritenuto originale ed efficace nella composizione degli snodi drammaturgici, interpretato con consapevolezza dagli attori dai quali emerge il ruolo della protagonista Ecuba, Federica Villareale, che ha dato tensione all'intera rappresentazione, dimostrando una forte presenza scenica. La giuria ha apprezzato, nella messinscena, la cura nella ricerca simbolica dei colori. In coerenza con le intenzioni della rappresentazione, nella scena di apertura, la regia ha universalizzato il tema della prigionia di guerra presentando un efficace lamento corale di prigioniere africane, in cui sono riconoscibili riferimenti alla contemporaneità, ma in una dimensione efficacemente extra-temporale e pertanto poetica.

2. *Adelphoe* di Terenzio del Liceo Carducci di Milano

Si è apprezzata l'originale riscrittura drammaturgica del testo terenziano, con una regia che attualizza in forma moderna la pratica di contaminazione del teatro terenziano, con una buona capacità di valorizzare tutte le presenze attoriali. Vivacità e ritmo incalzante trattenendo l'attenzione del pubblico, con omogenee capacità di recitazione da parte degli attori, dai quali emerge la qualità di interpretazione di Ctesifone da parte di Francesco Gentile. Si è riconosciuto un punto debole nei cedimenti di stampo televisivo.

3. *Medea Medee* del Liceo Massimiliano Massimo di Roma

La riscrittura drammaturgica riprende il personaggio di Medea percorrendo l'arco storico delle sue vicende a partire dalla saga argonautica, con un efficace adattamento di più rivisitazioni del personaggio di Medea (dai testi di Ovidio, Euripide, Seneca e Christa Wolf). Interessante l'intenzione di presentare attraverso un oggetto simbolico quale la collana i tanti volti mitici di Medea, con una realizzazione complessivamente buona. Assente la dimensione corale.

## Premi al miglior attore

1. Coro di *Rosso Tebe* Liceo Classico Berchet di Milano

Si è apprezzata la presenza attoriale di un numeroso eterogeneo coro capace di trovare unità in scena con un'interessante rivisitazione in dimensione corale del testo *Edipo Re* di Sofocle. Il coro è riuscito a rendere sulla scena l'originaria dinamica teatrale in cui i personaggi si distaccano dal coro dialogando, per poi rientrarsi.

2. Claudio Scagliarini nel personaggio di Creonte dello spettacolo in *Antigone* del Liceo De Sanctis di Trani, Bari

Convincente rappresentazione della figura di Creonte, resa con efficace presenza scenica e immedesimazione nella follia dell'esercizio tirannico del potere, che lo porta alla distruzione della città, dei propri affetti e di se stesso, interpretato in coerenza con la linea di lettura del testo proposto dalla regia.

## Attrici

1. Coro delle *Supplici* di Eschilo del Liceo classico collegio Don Bosco di Borgomanero

È stata apprezzata la studiata coralità nell'unisono delle voci e delle coreografie per una tragedia corale come le *Supplici*, la cui rappresentazione è risultata piacevole ed interessante. Valori aggiunti, è la ricercata coerenza e non monotonia di costumi analoghi ma non identici per le protagoniste, che durante la rappresentazione hanno mostrato la capacità di rompere la quarta parete con un efficace coinvolgimento del pubblico.

2. Maria Antonietta Tancredi nel personaggio di Andromaca nello spettacolo *Troadi* di Euripide del Liceo Classico Cagnazzi di Altamura, Bari

In un ruolo delicato e complesso come la figura di Andromaca l'attrice ha saputo esprimerlo in modo toccante e composto con una capacità di presenza scenica capace di raggiungere la platea.

## Scenografie

1. Costumi ideati per gli spettacoli *Antigone* e *Troadi* di Euripide da parte del Liceo Cagnazzi di Altamura

Le *Troadi* a cui abbiamo assistito dimostra, a monte, la consapevolezza di uno studio scenografico integrale e ne trasmette l'organicità. Dal progetto esposto emergono intuizioni che si tramutano in interessanti invenzioni stilistiche e sperimentazioni, nonostante il liceo Cagnazzi abbia preferito presentare per l'esposizione un metodo di lavoro applicato all'*Antigone* di Sofocle piuttosto che la progettazione dello spettacolo *Troadi* di Euripide messo in scena con costumi ed elementi scenografici comunque apprezzati.

2. *Medea-Medee* del Liceo Massimiliano Massimo di Roma

Dalla presentazione del progetto emerge lo studio e la traduzione degli elementi di scena e di costume rappresentati con buona capacità realizzativa di alcuni elementi, tra cui si è apprezzata la ricostruzione del vello d'oro.

3. *Alceste* di Euripide del Liceo Parini

La presentazione del progetto evidenzia un'attenta ricerca storica dei costumi e un'interessante divagazione nel disegno della scena, curata nei dettagli e presentata attraverso modellini. Purtroppo, a differenza dei concorrenti, tale buona progettazione non ha proposto in mostra la realizzazione di alcun costume od oggetto, né è stata tenuta in considerazione per la realizzazione scenica.